

Comune notizie

Il giornale del Comune
di Borgo San Lorenzo

www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it
www.lavoripubbliciborgosanlorenzo.it
www.portalegiovanimugello.it

Publicqua info 800238238, guasti 800314314 - Publiambiente 800980800 - Asl10 055 84511 - Emergenza 118 - PM 055 8457086



L'Amministrazione comunale spende 1.000.000 di euro per assicurare un servizio di qualità come quello della mensa, privilegiando l'acquisto di prodotti locali e biologici e ponendo particolare attenzione al corretto bilanciamento dei piatti, alla preparazione dei cibi, con l'obiettivo anche di diffondere

un messaggio educativo e un corretto stile di vita a bambini e ragazzi. E' una spesa consistente; un investimento sulla qualità del servizio, che vuol dire sicurezza alimentare. Perché a Borgo abbiamo sempre privilegiato l'utilizzo di prodotti locali, di stagione e di produzione biologica nelle forniture dei generi alimentari. Cibi sani e genuini, piatti nutrizionalmente equilibrati. Una dieta bilanciata definita da uno staff di dietiste che collaborano col Comune, piatti che vengono preparati quotidianamente con cura dal nostro capocuoco e dagli operatori del centro cucina comunale. Piatti variegati, non solo legati alla nostra tradizione gastronomica, senza dimenticare chi ha particolari esigenze di alimentazione.

Dal 1 gennaio 2011 introduciamo per il servizio mensa un nuovo sistema tariffario che prevede la rimodulazione della tariffa in base a 4 fasce di reddito Isee. Una revisione che applica una riduzione a 2,50 euro della tariffa della prima fascia relativa a famiglie con basso reddito, con un aumento graduale per le altre tre tariffe collegato allo scaglionamento di reddito.

Lo abbiamo deciso per sostenere un giusto e doveroso criterio di equità nella contribuzione al servizio da parte delle famiglie, da un lato in considerazione della difficile situazione economica e dall'altro per continuare ad assicurare un servizio di qualità nonostante le risorse sempre più esigue a disposizione degli enti locali dovute ai tagli disposti a livello nazionale. La nostra tariffa mensa peraltro era bloccata dal 2005 (fatta eccezione per l'adeguamento Istat) e resta comunque tra le più contenute presenti a livello regionale. Oltre alle già previste riduzioni tariffarie per i nuclei familiari con più figli, sono state introdotte agevolazioni riservate alle famiglie con lavoratori che a causa della crisi economica hanno perso il posto di lavoro.

il Sindaco
Giovanni Bettarini

IL TEMPO PIENO NON C'È PIÙ? SI FA "ATTIVITÀ EDUCATIVA"

DA COMUNE, SCUOLA, GENITORI SOLUZIONE PER LE ELEMENTARI DI LUCO

Il tempo pieno non c'è più? C'è un'alternativa: attività educativa.

Il ministero dell'Istruzione non aveva concesso alle elementari di Luco il tempo pieno per le prime e seconde classi, con conseguenti proteste e mobilitazione da parte dei genitori oltre che del Comune. Una soluzione è stata trovata, con una nuova esperienza concepita da famiglie, Comune e Direzione didattica che permette di svolgere attività, non scolastica ma educativa, nei due pomeriggi, quelli del mercoledì e venerdì, che erano stati "tagliati".



Una proposta educativa sviluppata di concerto tra i genitori interessati, il sindaco Giovanni Bettarini e l'assessore alla Pubblica Istruzione e vicesindaco Giunia Adini, la Dirigente scolastica Laura Quadalti, gli educatori del Centro Remida e la cooperativa Alveare, con la disponibilità e la collaborazione delle insegnanti delle classi e dei custodi del plesso. "Mentre la scuola elementare di Ronta ha ottenuto il tempo pieno anche per quest'anno scolastico, a quella di Luco, come sappiamo, non è stato riconosciuto - sottolinea l'assessore alla Pubblica Istruzione Giunia Adini -. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, su loro impulso e volontà, abbiamo cominciato a riflettere insieme, cioè genitori, Amministrazione e Direzione didattica, su cosa potessimo fare per offrire comunque un'attività che avesse una forte valenza educativa e in questo percorso abbiamo trovato a fianco anche la scuola con la direttrice Quadalti che ha dato la disponibilità per far svolgere attività educative all'interno dei locali scolastici e le insegnanti per integrare e ricordare con i programmi d'insegnamento le esperienze di educazione ambientale e riuso creativo dei materiali del Centro Remida".

L'iniziativa però non è a costo zero (300 euro per l'intero anno scolastico) e ad aderire sono state 22 famiglie su 37: "Il Comune è intervenuto negli spazi lasciati scoperti dall'istituzione competente, cioè il ministero dell'Istruzione, con il coinvolgimento del gruppo dei genitori e della scuola, con una proposta con finalità educative che comunque presentava dei costi da sostenere - precisa l'assessore Giunia Adini -. I genitori interessati si sono resi parte attiva e disponibili a contribuire economicamente con una quota, il Comune assicura il servizio mensa per le classi mentre la scuola concede l'uso e la pulizia dei locali per le attività con gli educatori del Remida". E così da dicembre 22 bambini possono trascorrere due pomeriggi a imparare, fare e riusare".

"Se riuscissimo a trovare uno sponsor o contributi di privati - conclude l'assessore Adini - potremmo abbattere i costi e liberare le famiglie da queste spese e credo allargare la partecipazione. Qualcuno si fa avanti?".

MENSA, TARIFFE CON ISEE

Per la mensa scolastica è in vigore dal 1 gennaio 2011 un nuovo sistema tariffario, con l'introduzione di tariffe per fasce di reddito e l'applicazione del reddito Isee del nucleo familiare. La revisione comporta il passaggio da un'unica tariffa, 2,75 euro, a 4 tariffe collegate a fasce di reddito, da quella più bassa pari a 2,50 euro alla massima pari a 4 euro. Prevista una riduzione del costo pasto nel caso di famiglie con più figli.

fasce	Reddito I.S.E.E.		Costo pasto	Costo a pasto per 2°,3°..figlio
A	da € 0	a €10.000,00	€ 2,50	€ 2,18
B	da € 10.000,01	a € 15.000,00	€ 3,00	€ 2,61
C	da € 15.000,01	a € 20.000,00	€ 3,50	€ 3,05
D	da € 20.000,01	e superiori	€ 4,00	€ 3,48

Previste (su richiesta documentata) agevolazioni per le famiglie che versano in situazioni di disagio e difficoltà dovute alla perdita di lavoro, con un abbattimento percentuale del reddito Isee:

Famiglie monoreddito:

Abbattimento del 60% in caso di perdita del lavoro senza indennità di disoccupazione

Abbattimento del 40% in caso di perdita del lavoro con indennità di disoccupazione

Abbattimento del 30% in caso di cassa integrazione o mobilità

Famiglie plurireddito

Abbattimento del 30% in caso di perdita del lavoro senza indennità di disoccupazione

L'esenzione dal pagamento del servizio mensa su richiesta delle famiglie è concessa dietro valutazione della Commissione assistenza.

<Comune utile>

PRENOTAZIONE ON LINE PER IL PASSAPORTO ELETTRONICO: per il rilascio del passaporto elettronico i cittadini devono presentarsi presso gli uffici della Questura di Firenze, prenotando prima on line l'appuntamento. La disposizione è entrata in vigore dal 3 dicembre con l'introduzione della nuova procedura di acquisizione impronte e firma digitali all'atto della presentazione dell'istanza.

La prenotazione può essere effettuata rivolgendosi all'ufficio anagrafe del Comune - al quale occorre comunque recarsi per preparare la documentazione necessaria al rilascio del passaporto -, oppure collegandosi e registrandosi al sito <https://www.passaportonline.poliziadistato.it>.

VOUCHER PER LE STUDENTESSE UNIVERSITARIE: la Regione Toscana, per promuovere la presenza femminile nella formazione universitaria a carattere scientifico, concede un voucher alle studentesse universitarie iscritte al primo anno di una facoltà scientifica o ingegneristica: il voucher, dell'importo massimo di € 1.100, servirà per la copertura delle tasse sostenute dalla richiedente per l'iscrizione ai Corsi dell'anno accademico 2010/2011. La scadenza per la presentazione delle domande è il 28/01/2011; per conoscere condizioni e modalità per accedere al voucher consultare la sezione "Scadenze" sul sito del Comune (dove si trova il link al sito della Regione Toscana), rivolgersi all'Urp.

CARTA SANITARIA ELETTRONICA: per attivarla bisogna recarsi allo sportello apposito del Poliambulatorio in viale della Resistenza, portando con sé la tessera sanitaria. A gennaio l'orario è: martedì dalle 8 alle 15, mercoledì dalle 8 alle 16.30, giovedì dalle 12 alle 19, venerdì dalle 8 alle 15 e sabato dalle 8 alle 13.

MAPPA BORGO: una nuova mappa-guida di Borgo, con piantina e stradario del comune, oltre a sezioni riguardanti cenni storici; numeri utili; musei; arte e fede; fiere, manifestazioni e appuntamenti. E' disponibile all'Urp.

ITALIANO PER STRANIERI: nei comuni del territorio del Mugello sono previsti corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri. Per informazioni, ci si può rivolgere alla biblioteca comunale, tel. 055 8457197.

PROTEGGERE I CONTATORI ACQUA: si raccomanda di provvedere a proteggere con scrupolo il proprio contatore dell'acqua con materiali isolanti o con stracci di lana, per evitarne la rottura a causa del gelo.

CENSIMENTO AGRICOLTURA: si sta svolgendo il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, che riguarda non solo le aziende agricole, ma anche tutti coloro che hanno una minima attività agricola che non sia solo autoconsumo. L'ISTAT ha individuato i soggetti incrociando le informazioni di diversi archivi ed ha inviato agli stessi una comunicazione assegnando pure la password per compilare il modulo di censimento on-line sul proprio sito (www.istat.it). I rilevatori comunali stanno via via contattando le persone interessate, ma si invita comunque tutti i soggetti coinvolti a collaborare riempiendo il modello on-line o contattando l'Ufficio Comunale di Censimento (0558496221). Il termine delle operazioni censuarie è previsto per il 31 gennaio 2011.

<A Borgo c'è>

LIBERNAUTA ANCHE A BORGO: Anche i giovani lettori di Borgo e del Mugello possono partecipare a "Libernauta", il concorso di promozione della lettura e critica letteraria, rivolto a ragazzi tra i 14 e i 19 anni che sono chiamati a giudicare, commentare, bocciare, premiare i 15 volumi di vari generi letterari. Promosso da Scandicci Cultura, il concorso è esteso a scuole e biblioteche della provincia, comprese quelle del Mugello. Per parteciparvi basta recarsi in una biblioteca leggere e recensire almeno 4 dei 15 libri selezionati. Premi per i testi più creativi, accurati, interessanti. Per saperne di più basta fare un salto alla biblioteca comunale (tel. 055 8457197).

TANTISSIME STORIE IN BIBLIOTECA: riprendono dal 15 gennaio alla biblioteca comunale il sabato pomeriggio gli appuntamenti per i bambini dai 3 ai 6 anni con narrazioni, laboratori, fiabe musicali. La partecipazione è gratuita ma occorre iscriversi.

IL TEATRO DEI PICCOLI: va avanti la stagione di teatro per i più piccoli organizzata da Catalyst in collaborazione con i Pupi di Stac nei teatri di Barberino, Borgo e Vicchio. "Pass Family" è l'abbonamento con sconto per 6 spettacoli (25 euro). Per informazioni e per prenotare biglietti e abbonamenti degli spettacoli: catalyst 055 331449 info@catalyst.it, oppure biblioteca comunale.

I prossimi appuntamenti a Borgo: sabato 12 febbraio Teatro Giotto ore 16,30 "I viaggi di Gulliver"; sabato 26 marzo Centro d'Incontro ore 16,30 "Lino il topolino coraggioso".

CORSO DI DANZE RINASCIMENTALI: un corso di danza, maniere e costumanze del '400 e del '500, lo organizza l'associazione "Capriccio Armonico" e si tiene ogni lunedì dalle 20,30 alle 22,30 nei locali di piazza del Popolo 7. Per informazioni: 339 2296684, tel. 0550500980, capriccioarmonico@libero.it.

STAGIONE TEATRALE: al Teatro Giotto martedì 25 gennaio ore 21,15 Elio Germano in "Thom Pain"; mercoledì 9 febbraio ore 21,15 Roberto Herlitzka e Lello Arena in "Don Chisciotte". Per informazioni e biglietti, biblioteca comunale.

COMUNE IN ONDA

Va in onda su Tele Iride, ogni lunedì alle 20,10, con repliche il martedì alle 13,30, il sabato alle 16,30 e la domenica alle 11, "In Borgo", è il mensile di informazione istituzionale e approfondimento del Comune: un programma di 15 minuti sull'attività amministrativa con notizie, servizi, interviste e lo spazio domande dei cittadini. Per rivolgere domande al sindaco la mail è: sindaco@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it I video possono essere rivisti anche dal sito del Comune, cliccando nella home page sulla sezione "Filo diretto".

UN MUGELLO PIÙ "ECO" SI PUÒ FARE

PROGETTO PER ACQUA PUBBLICA DI QUALITÀ E PER RIDURRE I RIFIUTI

Ridurre la produzione di rifiuti; fontanelli d'acqua pubblica di qualità; portare allo "zero" il consumo di carta all'interno degli enti pubblici. Anche il Comune di Borgo San Lorenzo aderisce al progetto "EcoMugello", promosso dalla Comunità Montana insieme ai Comuni e sostenuto dalla Provincia di Firenze: 300mila euro l'investimento complessivo, finanziato dalla Provincia con 200mila euro e per i restanti 100mila dall'ente montano; 12 mesi di tempo previsti per la realizzazione.

"EcoMugello" si fa in 4: "Acqua sfusa", "Taglia la carta", "Ecosagre" ed "Ecomense".

"Acqua sfusa": 2 fontanelli per l'erogazione a consumo libero di acqua di qualità naturalizzata e gasata, a temperatura ambiente e refrigerata, saranno localizzati e installati nei due comuni che garantiscono il più alto bacino di utenza, costituito non solo dalla popolazione residente ma anche dall'utenza che gravita in relazione alla concentrazione dei servizi e della rete commerciale. Inoltre è prevista l'installazione di erogatori d'acqua all'interno degli edifici comunali e scolastici del Mugello, come pure verrà condotto un censimento delle fonti naturali di acqua potabile nel territorio per eseguirne l'analisi di qualità e l'eventuale recupero-valorizzazione.

"Taglia la carta": presso tutti gli uffici della Comunità Montana, dei 10 Comuni e degli 11 istituti scolastici del Mugello saranno adottate procedure per la riduzione e il risparmio di carta nello svolgimento delle attività amministrative quotidiane, così come già avviene negli uffici della Provincia.

"Ecosagre": anche le sagre e le manifestazioni gastronomiche diventeranno "verdi". Insieme alle associazioni che le organizzano saranno individuati criteri di gestione sostenibile. E nell'ambito del progetto è previsto l'acquisto di attrezzature a basso consumo che i gestori delle sagre potranno utilizzare nelle loro attività per attuare buone pratiche per la riduzione dei rifiuti, come la sostituzione di materiali monouso con analoghi riutilizzabili o biodegradabili, o l'adozione di erogatori per la distribuzione di acqua e bevande.

"Ecomense": gli scarti alimentari dei pranzi delle scuole non si buttano, ma anzi diventano compost. Nelle mense scolastiche la raccolta differenziata dei rifiuti organici potrà andare ad alimentare l'autocompostaggio. Il compost così ottenuto verrà impiegato in un circuito virtuoso: come fertilizzante in 4 orti didattici che un'"impresa di responsabilità sociale interna", formata da studenti, potrà gestire a scuola insieme a un piccolo allevamento di animali da cortile. Con la vendita dei prodotti dell'orto e dell'allevamento scolastico a insegnanti e genitori saranno finanziate iniziative interne ed esterne. Intanto, con un finanziamento di 10mila euro la Comunità Montana ha fornito alle scuole del territorio tutto il materiale necessario per iniziare la raccolta differenziata.



IN BIBLIOTECA C'È IL PRESTITO "SELF SERVICE"

ATTIVATO IL NUOVO SISTEMA "FAI DA TE" PER GLI UTENTI

Chi fa da sé... fa più veloce. Alla biblioteca comunale è entrato in funzione l'autoprestito. Vale a dire il prestito "self-service", un sistema piuttosto semplice e veloce per l'utente: non bisogna far altro che passare la tessera personale sotto il lettore ottico dell'apparecchio sistemato nella sala reception al piano terra e dopo il libro scelto, e il prestito è presto fatto. E' il software con tecnologia a radiofrequenza (la stessa impiegata in ambiente commerciale per le merci) a fare tutto il resto: "legge" e riconosce il libro, o meglio il tag microchip, l'etichetta digitale che è stata fissata al suo interno, e lo inserisce nella scheda dell'utente registrato nel sistema informatico di prestito di tutto il Mugello e Valdisieve.

"Un sistema di facile uso ma dietro alla sua attivazione c'è stato un lavoro che ha richiesto tempo, precisione e pazienza. Dopo l'acquisto dell'apparecchio e del software, è stato necessario fissare ad ogni volume il microchip - e a farlo c'hanno pensato i ragazzi dell'associazione di volontariato culturale "Amici delle Biblioteche" -, e allo stesso tempo controllare e riordinare l'elenco degli utenti iscritti per poi svolgere delle prove per testare il funzionamento. Un ulteriore servizio per rendere più funzionale e più rapido il prestito è anche se ci fa piacere vedere che la gente è disposta a far la fila per un libro, vogliamo cercare di far risparmiare tempo ai lettori mugellani".

L'introduzione del "prestito fai da te" porterà be-

nefici all'organizzazione della biblioteca, con la semplificazione e snellimento delle procedure, la riduzione di code in alcuni orari di punta, oltre che una maggiore disponibilità di tempo degli operatori per il servizio di reference, l'assistenza agli utenti per le ricerche bibliografiche e l'utilizzo di internet.



DIRITTO ACQUA IN STATUTO COMUNALE, SÌ DEL CONSIGLIO

Diritto acqua in Statuto, il Consiglio comunale dice sì.

Come prevede l'articolo 64 dello Statuto comunale è stata portata in discussione in Consiglio comunale la delibera collegata alla proposta d'iniziativa popolare riguardante "il diritto all'acqua e definizione del servizio idrico integrato privo di rilevanza economica", presentata dal comitato Acqua Mugello Valdisieve con la raccolta di 669 firme di cittadini, e sostenuta dai gruppi di opposizione Libero Mugello, Rifondazione comunista e Per Borgo. Ad illustrarla è stato il rappresentante del comitato Amos Fabbri.

"L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua - si legge nel documento - è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico". Di qui il principio di riconoscere nello Statuto comunale "il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e dichiarare il servizio idrico integrato quale servizio pubblico essenziale, di interesse generale e privo di rilevanza economica, quindi non assoggettabile a meccanismi di mercato per il conseguimento di profitti".

ACQUA, TARIFFE IN AUMENTO

Acqua: per le tariffe un aumento del 5% ogni anno (più adeguamento all'inflazione) per i prossimi anni. E' quanto ha stabilito l'Assemblea dell'Ato per realizzare gli interventi previsti nel piano degli investimenti del servizio idrico integrato.

Dopo un lungo, articolato e appassionato dibattito la delibera è stata approvata con 8 voti favorevoli (i consiglieri dei gruppi di opposizione Rc, Libero Mugello e Per Borgo, Pinzauti, Boni, Ballabio, Beatini, Bagni e tre del gruppo di maggioranza, Innocenti, Omoboni e Biagioni), 2 contrari (Boni e Pieri del Pdl) e 9 astenuti (i consiglieri Pd del gruppo di maggioranza, col sindaco Bettarini, che, pur d'accordo sul principio generale dell'acqua bene pubblico, ritenevano equivoco il concetto di 'rilevanza economica' espresso nel documento).

La 1° commissione consiliare ha il compito di occuparsi delle modifiche-integrazioni allo Statuto, da sottoporre poi al voto del Consiglio comunale.

"Il voto d'astensione è la dimostrazione di una disponibilità a discutere sul tema con approfondimenti, anche tecnici, in commissione, perché tutti siamo d'accordo sul principio che l'acqua è un bene universale e indispensabile - chiarisce il sindaco Giovanni Bettarini - ma non sono d'accordo quando si intende eliminare la definizione di rilevanza economica del servizio, cosa che peraltro una recente sentenza della Corte Costituzionale ha ben chiarito, perché un servizio complesso come quello idrico necessita di un sistema complesso e preciso di regolamentazione e regole per farlo funzionare, e rilevanza economica sta a significare proprio questo e non profitto. Comunque, la commissione, e poi il Consiglio, sarà la sede opportuna per il confronto".

Con l'approvazione della delibera si dà anche mandato al sindaco di intraprendere tutte le azioni opportune per contrastare i recenti provvedimenti legislativi nazionali che "condurranno alla messa a gara della gestione del servizio integrato e alla consegna dell'acqua ai privati entro il 2011" e di attivare un fontanello nel capoluogo, e altri successivamente nelle frazioni, per l'erogazione di acqua di qualità al fine di ridurre il "crescente uso di acque minerali e promuovere l'uso dell'acqua dell'acquedotto da bere".

NEVE E GHIACCIO: COME COMPORTARSI VADEMECUM DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per tenere sempre a mente le cose da fare, o non fare, in caso di neve e ghiaccio, l'ufficio Associato della Protezione Civile Mugello ha approntato una "guida" con le "norme generali di comportamento per i cittadini". Un utilissimo vademecum che fornisce indicazioni, consigli e precauzioni da seguire in caso di maltempo e neve, per essere in grado di gestire situazioni di difficoltà e disagi e per evitare di crearne. Tra le precauzioni, le principali sono quelle di equipaggiare l'auto all'inizio della stagione invernale di gomme da neve o catene o di tenerle sempre pronte, ripassare le modalità di montaggio delle catene, approvvigionarsi di una scorta di sale per la viabilità privata, oltre a tenersi informati sulle previsioni meteo. Ancora tra i consigli: limitare o differire, per quanto possibile, gli spostamenti in auto, comunque con catene o gomme da neve montate, ed evitarli se non si ha pratica o non si hanno equipaggiamenti adeguati; preferire, per quanto pos-

sibile, i mezzi pubblici a quelli privati; non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla circolazione e ai soccorsi; aiutare le persone in difficoltà e non esitare a chiedere aiuto in caso di necessità. Evidenziati anche i consigli alla guida, dai controlli tecnici da effettuare all'auto al comportamento da tenere al volante con strade coperte da neve o con ghiaccio (montaggio delle catene, partenza e frenata, visibilità). Come pure gli obblighi domestici, e tra questi: rimuovere la neve dai marciapiedi, spargere sale nelle aree private e aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali e incroci stradali, rimuovere autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate, proteggere adeguatamente il contatore dell'acqua con materiali isolanti. Il vademecum è scaricabile dal sito della Comunità Montana Mugello www.cm-mugello.fi.it, nella sezione Protezione civile.



BABY SINDACO ANCORA IN ROSA: È ARIANNA MINIATI

RIELETTO IL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"; UNICEF NOMINA BETTARINI "SINDACO DIFENSORE IDEALE DEI BAMBINI"



I ragazzi delle scuole medie di Borgo San Lorenzo hanno un nuovo sindaco: è Arianna Miniati. L'"insediamento" si è tenuto nella sala del Consiglio comunale a novembre, con il sindaco Giovanni Bettarini e la dirigente scolastica Laura Quadalti, alunni e insegnanti. Insieme al sindaco junior, che ha indossato la fascia tricolore consegnata dal sindaco Bettarini, c'erano anche gli assessori: Alessandro Massai (vicesindaco), Chiara Albisani (Scuola e iniziative per la Legalità), Niccolò Pasquini (Lavori pubblici), Andrea Fratini (Sport e Politiche giovanili, presidente del Consiglio comunale dei ragazzi), Arianna Ventre (Solidarietà), Maria Scarano (Mensa, Salute e Sicurezza) e Francesca Torrini (Rapporti

con l'esterno e Gemellaggi).

Ma all'iniziativa c'era anche la presidente provinciale dell'Unicef Alessandra Buyet per investire il primo cittadino borghigiano della carica di "Sindaco difensore ideale dei bambini", un progetto promosso dall'Unicef per diffondere e difendere i diritti dell'infanzia attraverso iniziative, incontri, attività e un Consiglio comunale aperto con la partecipazione dei ragazzi per ascoltare e discutere le loro proposte per una "città più a misura di bambino". Un riconoscimento che gli è stato assegnato, peraltro, per aver già messo in pratica con le scuole medie l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi.



IN MUGELLO SI "STUDIANO" GLI OVER 90

INDAGINE SULL'INVECCHIAMENTO PROMOSSA DALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI



Sono 660 gli ultra90enni mugellani che verranno "studiati" da "Mugello Study", una ricerca epidemiologica coordinata dal prof. Claudio Macchi, promossa e condotta dalla Fondazione Don Gnocchi in collaborazione con l'Università di Firenze e la Società della Salute Mugello. L'obiettivo è valutare le differenze tra invecchiamento "normale" (non associato a malattie) e invecchiamento "comune" (associato a malattie, generalmente di tipo cardiovascolare) anche in relazione alla autonomia e alla abilità motoria, in una fascia di età molto avanzata, per la quale non esistono dati conclusivi neppure nella letteratura internazionale. Gli oltre 600 anziani che hanno superato i 90 anni d'età residenti nei comuni del Mugello saranno contattati tramite i medici di famiglia e sottoposti a test medici, e in particolare a una visita multidimensionale geriatrica ad ampio raggio con la valutazione di numerosi fattori quali l'eventuale deterioramento cognitivo, l'eventuale disabilità, la depressione, la qualità della vita, l'attività fisica svolta nell'ultimo anno, la forza isometrica della mano, la dieta, la qualità del sonno, la paura di cadere, il rischio di disabilità incidente, la spesa calorica giornaliera media, il numero dei passi, la durata delle fasi di sonno, di riposo e di attività fisica. Sarà eseguito anche un prelievo di sangue per svolgere esami specifici.

La partecipazione allo studio prevede la firma del consenso informato e non richiede alcun onere a carico degli anziani, che verranno raggiunti al proprio domicilio da medici ricercatori appositamente preparati, previo accordo telefonico con l'interessato o i suoi familiari e con il consenso del medico curante.

Per ulteriori e maggiori informazioni ci si può rivolgere alla Società della Salute Mugello al numero di telefono 055 8451430, mail: sds.mugello@asftoscana.it, www.sds.mugello.it.

TRAFFICO LIMITATO SU STRADA MONTEPULICO

Divieto di transito sulla strada comunale di Montepulico ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 35 quintali. È stato istituito dal Comune a scopo precauzionale per assicurare il transito in sicurezza ai residenti a seguito dell'aggravarsi di un movimento franoso già in atto, a causa delle recenti precipitazioni atmosferiche. Il Comune ha finora provveduto ad effettuare gli interventi di ripristino della sede stradale e di contenimento del movimento franoso, rispetto al quale viene svolto un costante monitoraggio, ma data la criticità delle condizioni attuali, si è deciso di istituire la limitazione del traffico.

"ANZIANO IN FAMIGLIA", ULTERIORI CONTRIBUTI DA SOCIETÀ DELLA SALUTE

Un sostegno economico "alle famiglie che si assumono in proprio il carico assistenziale di congiunti con gravi forme di demenza senile". Lo prevede il regolamento del progetto "Anziano in Famiglia", seguito e coordinato dalla Società della Salute Mugello, che è stato rivisto e aggiornato in base alle recenti disposizioni regionali, introducendo oltre agli interventi già previsti e garantiti sulla base dei finanziamenti regionali, questo tipo di sostegno che è rivolto a famiglie con la presenza di persone non autosufficienti con gravi forme di demenza senile: si tratta di un contributo mensile e l'entità è determinata per scaglioni, da un minimo di 40 a un massimo di 290 euro, individuati per livello di gravità della situazione e reddito Isee. Per accedere al contributo occorre rivolgersi ai Punti Insieme (Sportelli Sociali e presidi infermieristici) presenti nei Comuni della zona: la domanda sarà valutata dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), con la definizione di un Piano Assistenziale Personalizzato.

"Anziano in Famiglia" è un progetto che prevede vari tipi di interventi e sostegni assistenziali, in particolare per quanto riguarda l'area della domiciliarità con servizi specifici: assistenza domiciliare, contributi economici per assistenti familiari, assegni di cura. Vengono attivati anche interventi relativi a centri diurni e residenzialità (permanenti e/o temporanei e di sollievo) quando l'UVM ritenga inadeguato un percorso domiciliare. È prevista la compartecipazione al costo del servizio commisurata alla situazione Isee. Sono sempre i Punti Insieme (sportelli sociali e presidi infermieristici) i punti di riferimento principali ai quali ci si può rivolgere per ricevere informazioni e assistenza.

UN CALENDARIO COL SORRISO

Solidarietà col sorriso, col calendario 2011 "Caro BorgoSello". Un calendario davvero "speciale", con circa 100 mugellani che si sono prestati a reinterpretare, a modo loro, pubblicità famose e popolari, di oggi e di ieri. Ancora un'iniziativa benefica promossa dal gruppo teatrale "La Caldana" per l'associazione "Il sorriso di Bruna Onlus", allo scopo di raccogliere fondi a favore del reparto oncologico dell'ospedale di Borgo.

FESTA TOSCANA DEDICATA ALL'UNITÀ D'ITALIA



Una lezione a tutto tondo di storia, dal Risorgimento fino all'Unità d'Italia, con una precisione e allo stesso tempo una semplicità nell'esposizione; una lezione che ha tenuto alta l'attenzione degli oltre 300 studenti del Giotto Ulivi e del Chino Chini che hanno partecipato al Consiglio comunale aperto all'auditorium del liceo, svoltosi il 2 dicembre in occasione della celebrazione della Festa della Toscana. A tenerla è stato il prof. Cosimo Ceccuti, docente di Storia contemporanea all'Università di Firenze e presidente della Fondazione Spadolini, che è intervenuto per approfondire gli aspetti storici legati all'"Unificazione e Unità d'Italia", tema della seduta aperta del Consiglio comunale che

per la prima volta si è riunito fuori dalla sede abituale e ordinaria del municipio.

"Abbiamo voluto tenere una seduta aperta del Consiglio - spiega la presidente del Consiglio comunale Grazia Innocenti -, la prima in assoluto fuori dal Comune, per avvicinare ancora di più l'istituzione ai cittadini e abbiamo colto l'occasione della Festa della Toscana per organizzare una seduta proprio a scuola insieme agli studenti, ai docenti e ai dirigenti, con la presenza di tutti i consiglieri comunali, del sindaco e della giunta per dar modo anche ai ragazzi di poter intervenire e portare le proprie impressioni e riflessioni su un tema importante come quello dell'Unità d'Italia di cui nel 2011 ricorrerà il 150° anniversario".

MERCATINO A KM ZERO

IL MARTEDÌ MATTINA

AL FORO BOARIO GLI SPAZI DEGLI AGRICOLTORI LOCALI

Un'opportunità in più per cittadini e consumatori: il mercatino a "Km zero" si tiene il martedì mattina, giorno del mercato settimanale, con uno spazio nel cuore del paese, individuato nell'area del Foro Boario. Si tratta di un'iniziativa in via sperimentale fino al 31 gennaio 2011.

Chi il martedì va abitualmente a fare shopping al mercato trova anche i prodotti degli agricoltori mugellani, come verdura, ortaggi, frutta, formaggi e salumi, confetture, salse e miele. Prodotti buoni, sani e vicini. Anzi, ancora più vicini.

Alcuni degli agricoltori mugellani restano comunque presenti il mercoledì pomeriggio nel piazzale della Misericordia, in viale della Resistenza.



LIBERO MUGELLO

IL DRAMMA DI OGNUNO DEVE DIVENTARE LA SPERANZA PER TANTI

Siamo arrivati alla fine del 2010: un anno terribile. E le previsioni per il 2011 non sono migliori. Non c'è bisogno che ce lo dicano gli economisti, ce ne siamo accorti da soli. Credo che ognuno di noi conosca almeno una famiglia che sempre più faticosamente arriva a fine mese e conosca persone che hanno perso il lavoro, sono in cassa integrazione o sanno che presto rimarranno disoccupati.

Il settore industriale è sempre più condizionato da una competizione finanziaria che va a scapito della qualità della produzione, le grandi imprese sempre più spesso spostano la produzione in quelle parti del mondo dove le paghe dei lavoratori sono più basse e non esistono diritti e sicurezza. Tutto ciò determina risultati pesantemente negativi: disoccupazione, sindacati più deboli, minori diritti, salari e contributi pensionistici sempre più bassi, conflitti tra lavoratori, tra regioni del mondo e dello stesso paese.

Il settore pubblico, per sanare banche e società finanziarie che hanno truffato in Europa e nel mondo ma anche per colmare i buchi di bilancio creati da cattiva amministrazione, è costretto a tagli enormi che pagheranno i cittadini con aumenti delle tariffe e riduzione di servizi, e migliaia di precari saranno licenziati con zero prospettive di lavoro.

La scelta del governo Berlusconi ma anche dei governi della sinistra è stata quella di "alleggerire" lo stato privatizzando e smantellando ciò che i nostri padri avevano faticosamente costruito dopo la seconda guerra mondiale. Ci hanno tolto persino la gestione di un bene così importante e vitale come l'acqua. Ci hanno obbligato a pagare tariffe altissime senza che ci sia stata una reale e benefica ricaduta sui servizi. Di fronte a questo scenario ci sentiamo soli e impauriti ma la tensione che stiamo vivendo è di tanti, forse di tutti. Per questo dobbiamo lavorare insieme, perché il mio problema è anche il tuo.

Anche a Borgo San Lorenzo, anche nel Mugello:

c'è bisogno di ricostruire un sindacato che ricompatti i lavoratori e i precari, che non gestisca solo le casse integrazioni ma lotti per una prospettiva di sviluppo del territorio e torni ad essere interlocutore vero di istituzioni e imprese;

c'è bisogno di istituzioni, partiti, forze politiche che discutano di problemi reali e di scelte future, ad esempio la gestione territoriale di acqua, rifiuti, sanità, scuola, la deriva speculativa in ambito edilizio, la progressiva scomparsa dell'industria produttiva, il rafforzamento del settore agricolo e di quello del turismo;

c'è bisogno di cultura, di tutelare i beni storici e architettonici, di rispetto dell'ambiente, un ambiente mugellano violato pesantemente dalla TAV e che aspetta ancora quelle opere indispensabili per rimediare almeno in parte al danno;

c'è bisogno di solidarietà nei confronti dei più deboli: gli anziani, che rappresentano il nostro passato e la conoscenza, i bambini e i giovani che sono il nostro futuro.

C'è insomma bisogno di un Mugello che divenga realtà pensante, autonoma e orgogliosa per far fronte alle difficoltà del futuro.

Vi auguro e mi auguro di trovare nel 2011 la forza per tornare ad essere un paese in grado di sperare e di sognare.

Piera Ballabio
Capogruppo lista civica Libero Mugello



PER BORGO

LA QUESTIONE COMUNITÀ MONTANA

E' un vero peccato e un'occasione praticamente persa per i comuni Mugellani, essersi pressochè disinteressati delle sorti della nostra Comunità Montana. A nostro avviso l'atteggiamento afasico dei comuni Mugellani dimostra come vi sia poca lungimiranza nel ragionare in termini prospettivi sulle sorti del nostro territorio. Il Mugello è un'area omogenea per storia, tradizioni e interessi comuni, ma purtroppo spesso si è assistito ad una cessione di sovranità amministrativa legata ad interessi di altri, una cessione quasi sempre vissuta in assenza di vere mediazioni che portassero benefici anche alle nostre comunità. La Comunità Montana Mugello è stata ed è da molti anni uno dei pochi ambiti ottimali di riferimento per politiche comuni che, pur tra difficoltà e insufficienza, possono dare garanzie di efficacia ed efficienza a tanti servizi erogati dai nostri comuni, oltre a dare l'immagine positiva di un territorio intero con una conseguenza forza contrattuale maggiore. Per tutti questi motivi non si capisce allora la scarsa mobilitazione in difesa di questa istituzione o di qualcosa di analogo, che registriamo da parte delle forze politiche mugellane, in particolare da parte di chi amministra in larga parte i nostri comuni. A Borgo San Lorenzo dobbiamo registrare iniziative solo da parte delle Liste Civiche "Per Borgo" e "Libero Mugello", sia in seno al consiglio comunale (con un o.d.g. approvato anche dalla maggioranza) sia a livello di dibattito pubblico (ad oggi solo l'incontro con l'assessore regionale Nencini e il consigliere Carraresi, promosso dalle due Liste Civiche). Crediamo si sia fatto davvero troppo poco per contrastare un'atteggiamento regionale "neo-centralista" che rischia pesantemente di far perdere al nostro territorio elementi di buona amministrazione, con una caduta di peso e di risorse che non possono non preoccupare. Una Lista Civica come la nostra che ha come vocazione unica quella di cercare di guardare la politica amministrativa con gli occhi dei cittadini, non può non rivolgere uno sguardo critico rispetto a questa vicenda che poteva e doveva essere gestita diversamente.

Per Borgo - Lista Civica



POPOLO DELLA LIBERTÀ

"ACQUA BENE COMUNE": LA MONTAGNA PARTORÌ IL TOPOLINO!

In riferimento a quanto avvenuto in Consiglio Comunale durante la seduta del 30 Novembre, e a quanto riportato da vari organi di stampa, serve fare chiarezza NNESSUNA legge dello Stato privatizza l'acqua.

L'acqua è e rimane bene pubblico demaniale. Si tratta di un principio sancito dalla legge e ribadito anche dalla nuova normativa che parla di "piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche".

NNESSUNA legge dello Stato privatizza neppure gli acquedotti. Anche la proprietà della rete idrica è e rimane pubblica.

Di conseguenza, i titoli dei giornali e la campagna mediatica di chi vuol fare intendere il contrario, sono semplicemente fasulli e fuorvianti.

In particolare, con riferimento alla delibera di Libero Mugello, approvata in consiglio comunale, si può dire che la montagna ha partorito il topolino.

Innanzitutto, al di là delle generiche affermazioni di principio e delle solite ovvietà di propaganda antigovernativa, la delibera afferma una castroneria bella e buona quando nega la rilevanza economica del servizio idrico. Un conto è dire se una cosa può generare profitto (bastava dire che deve essere senza fini di lucro), un conto è negare l'evidenza che la gestione ha un costo!

Tutto ciò che alla fine la montagna (della raccolta di firme e della delibera) ha ottenuto di partorire è quindi il topolino dei FONTANELLI (dove comunque la distribuzione "GRATUITA" dell'acqua la pagheranno gli altri cittadini che pagano le bollette!).

Di ben altro hanno bisogno i cittadini di Borgo San Lorenzo! I quali, a partire dalle finte privatizzazioni avvenute per mano degli allora Governi di Centro Sinistra (che hanno consentito l'affidamento senza gara (!!) a strutture poco pubbliche e molto private quali Publiacqua SPA) pagano ormai l'acqua con tariffe tra le più care d'Italia!

Privato o pubblico che sia la gestione del servizio, l'unico faro che guida la politica del PDL è che l'acqua costi di meno!

Fulvio Boni
Capogruppo Pdl



PROGRESSISTI DEMOCRATICI E SINISTRA PER BORGO

QUALE FUTURO PER LA NOSTRA MONTAGNA?

Il dibattito attorno al futuro delle Comunità Montane, la proposta delle Unioni di Comuni, al momento non ha affrontato un tema centrale, quello delle risorse. La montagna con le sue foreste, i suoi fiumi, può essere una grande miniera anche grazie allo sviluppo della green economy ma a una condizione che si investano risorse per il mantenimento dei boschi e dei fiumi. Sono proprio quegli interventi di prevenzione (bonifica, rimboschimenti, creazione di strade d'accesso per i mezzi antincendio, etc.) che solitamente non fanno notizia ma ci consentono di prevenire frane, incendi, etc. Le risorse investite nella prevenzione, consentono di risparmiare lo stanziamenti di fondi straordinari per far fronte a catastrofi, come recentemente è successo in Lunigiana e altre parti d'Italia. La sfida politica che noi dobbiamo lanciare a Provincia, Regione e Governo è quella di chiedere che le risorse sulla Montagna (Forestazione, Bonifica, etc.) e quelle sulla ruralità, non vengano sottratte al nostro territorio. Crediamo fortemente che gli interventi sui territori si possano realizzare efficacemente, solo se le risorse sono gestite da enti di prossimità e non da agenzie regionali o nazionali. In un recente summit con l'assessore regionale Riccardo Nencini e i sindaci mugellani, a cui era presente anche il presidente della Comunità Montana Mugello Stefano Tagliaferri per discutere e confrontarsi sul destino della Comunità Montana, Nencini ha dimostrato attenzione e disponibilità al confronto e a definire un percorso comune per giungere a una trasformazione verso l'Unione dei Comuni da non disperdere l'importante esperienza svolta dall'ente montano del Mugello. L'assessore Nencini ha ribadito che la riforma a cui sta lavorando la Regione Toscana individua l'Unione dei Comuni come via maestra nella trasformazione e superamento delle comunità montane. Al continuo dibattito sul dove e cosa tagliare, noi vogliamo rispondere con azioni concrete e interventi che rafforzino il nostro comune e più in generale il Mugello, per raggiungere questo risultato, occorre che tutti i comuni mugellani lavorino per mantenere le conquiste che abbiamo raggiunto grazie alla Comunità Montana (Sistema Bibliotecario, Sentieristica, Sviluppo rurale e promozione dei prodotti tipici del Mugello, etc.). In una congiuntura difficile dove la parola d'ordine è tagliare, abbiamo il dovere di raccogliere la sfida e di portare a casa il miglior risultato possibile per il nostro territorio.

Sandro Vignolini
Gruppo Progressisti Democratici e Sinistra per Borgo



RIFONDAZIONE COMUNISTA

COSA STA SUCCEDENDO AI DIPENDENTI COMUNALI?

Siamo venuti a conoscenza del disagio manifestato dai dipendenti comunali attraverso un comunicato/resoconto di una assemblea sindacale che si è svolta il 26 novembre 2010 scorso che ha per oggetto la Gestione del Personale. Un resoconto preciso ed accusatore allo stesso tempo, che sottolinea in modo inequivocabile l'orientamento verso una politica di gestione del personale a dir poco del tutto padronale (si notano già gli effetti Brunetta). Infatti è questo il senso che la struttura organizzativa del Comune vuol dare alla gestione delle risorse umane della propria amministrazione, privilegiando in maniera inammissibile chi, già in partenza, occupa una posizione economicamente avvantaggiata, affidando ai dirigenti la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi economici. Ci riferiamo alla spartizione della "Retribuzione di risultato", "oggi appannaggio dei soli dirigenti, dimenticando, colpevolmente o coscientemente, tutte le maestranze che vanno dagli operai agli impiegati di livello inferiore a cui, di fatto, viene disconosciuta la professionalità e nonostante la diminuzione del personale non riassunto, svolge le proprie mansioni in maniera più che corretta, dimostrando l'attaccamento al proprio lavoro a beneficio dei cittadini. Troviamo inoltre poco elegante, specie per una giunta che si poggia sui consensi popolari e per giunta di centro sinistra (almeno così si definiscono) dividere in figli e figliastri, quella che viene definita ipocriticamente una famiglia. Un progetto sano, coerente con le posizioni politiche sociali e attento alle dinamiche che tormentano oggi il mondo del lavoro, opterebbe sicuramente per una equa e proporzionale suddivisione delle quote disponibili da dividersi con tutti coloro che partecipano al raggiungimento del risultato. Non importano le quote risultanti ma bensì la democratica ripartizione delle risorse disponibili che l'amministrazione può disporre. Sperando che l'amministrazione accolga il richiamo dell'assemblea dei dipendenti, onde evitare un crescente malcontento nel personale che potrebbe creare forme di protesta a danno dei cittadini. Vale la pena ricordare che i buoni progetti non sono mai frutto di un solo uomo al comando ma bensì di una squadra efficiente e ben coordinata.

Rifondazione Comunista
Augura Buone Feste a tutti

I consiglieri
Boni Andrea
Pinzauti Mauro
Gruppo Rifondazione Comunista